

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

CREDETE E NON PREOCCUPATEVI!

As-Salāmu ‘Alaykum wa RaḥmatuLlāhi wa Barakātuh.

A‘ūdhu BiLlāhi Minash-shayṭāni r-raġim. BismiLlāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.

Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu ‘alā Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Anwālina wa l-Akḥirīn.

Madad yā RasūlAllāh, Madad yā Sādāti Aṣḥābi RasūlilLāh, Madad yā Mashāyikhinā,

Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fā’iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Nāẓim al-

Ḥaqqānī. Madad. Tarīqatunā aṣ-Ṣuḥbah wa l-Khayru fī l-Jam‘iyyah.

Bismi Llāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm:

إِنَّ اللَّهَ مَعَ الَّذِينَ اتَّقَوْا وَالَّذِينَ هُمْ مُحْسِنُونَ

In verità Allah è con coloro che Lo temono e con coloro che fanno il bene. (16:128)

Allāh ﷻ è con coloro che sono coscienti, che stanno lontani dalle cose cattive e sono buoni con le persone. Alḥamdulillah, questa è la più grande ni‘mah per noi, il più grande favore per noi: sapere chi ci sostiene. È un poliziotto, un politico o un uomo ricco che vi sostiene? Chi vi sostiene è il Proprietario, il Proprietario di tutto l’universo. Allāh ‘Azza wa-Jalla vi sostiene. Dovete saperlo. Dovete essere felici. Non siate tristi, non siate infelici. Certamente, quando le persone si trovano in mezzo a un luogo diverso da un luogo musulmano, quando tutto è diverso, alcuni hanno paura, son tristi e diventano ansiosi. Questo non è buono. Dovete ricordarvi e dire’: Allāh ﷻ è con noi. Allāh ﷻ è capace di tutto. Nulla è difficile per Allāh ﷻ. Al-Qādir (L’Onnipotente), Al-Muqtadir (Il Dominante). Questo è un grande favore per il credente, per il musulmano. Il musulmano è sempre sotto attacco degli oppressori o di shayṭān. Shayṭān manda il suo esercito ai credenti per renderli infelici, per farli dimenticare Allāh ‘Azza wa-Jalla. Ogni volta, vuole che siano lontani; che non pensino al Misericordioso, Allāh ‘Azza wa-Jalla. Egli ﷻ ci ha creati ed Egli ﷻ ci sostiene. Egli ﷻ sostiene tutti, musulmani e non musulmani; non è importante. Ma se i musulmani sanno questo, saranno tranquilli, felici; non infelici.

Questa è la via del Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam. Quando egli ﷺ dichiarò la Risālah e chiese alle persone di credergli ﷺ, erano contro di lui ﷺ. Facevano al Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam ogni dhulum (oppressione), ogni cosa cattiva. Gli offrivano ﷺ molte cose perché lasciasse la via. Egli ﷺ rifiutò perché il Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam conosce Allāh ﷻ. Se avete una piccola quantità di denaro e qualcuno viene da voi dicendovi: “Ti darò

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

cinque monetine, vieni con me.” AstaghfiruLlah. Ḥāshā (lontano da ciò). Questo non è un buon esempio. Ma questi idioti pensavano che il Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam avrebbe lasciato la via e sarebbe corso dietro a loro. Ḥāshā! Sono ignoranti. Anche quel tempo era chiamato Jāhiliyya.

Che cos’è la Jāhiliyya? Ci sono due tipi di Jāhiliyya. Jāhiliyya significa epoca di ignoranza! Ce ne sono due: una era nel tempo del Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam, ed egli ﷺ l’ha terminata, alhamdulillah. Il secondo tempo è adesso! Questo è peggiore della Jāhiliyya di quell’epoca. In quel tempo, credevano in qualcosa non buona, un idolo o altre cose; credevano in qualcosa. Ma nella Jāhiliyya di quest’epoca, le persone non credono in niente. Questa è la vera ignoranza. Questa è vera ignoranza poiché Allāh ﷻ ha dato loro tutto: per conoscere, per vedere, per guardare, per sentire, e loro ancora non credono. Le persone del passato guardavano il cielo e pensavano che fosse la stella; tutte piccole cose. Ora sanno che è enorme e sanno che non possono trovare la fine di questo universo. Stanno guardando e guardando, mandando, facendo cose mille volte, un miliardo di volte più grandi, e ancora non possono trovare niente che possano chiamare “la fine”. Quindi è chiaro! Se hanno intelletto, devono credere che c’è un Creatore. Ma quando non credono, questo significa ignoranza. Ignoranza significa che non vogliono sapere; non sapere. Forse qualche ignorante non sapeva nulla, ma vuole imparare; non è un problema, non è una vergogna. Ma se si insiste nell’essere ignoranti, nell’essere Jāhil, questa è una cosa terribile.

Per questo, Allāh ‘Azza wa-Jalla ha mandato tutti i Profeti, come il Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam disse ai suoi ﷺ ṣaḥābah:

أصحابي كالنجوم بأيهم اقتديتم اهتديتم

“I miei compagni sono come le stelle. Qualunque seguiate, sarete ben guidati.”

Chiunque seguiate, finirete la vostra ignoranza dalla loro luce. Poiché insegnano alle persone tutto dal Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam: che cos’è questa vita, che cos’è l’altra vita, come Allāh ﷻ crea le persone, come questo universo è iniziato. Non c’è bisogno di dire teorie: era così, era cosà. Potete dire: “Allāh ﷻ l’ha creato.” È la cosa più facile, la più comprensibile per le persone intelligenti. Per le persone stupide, stanno ancora guardando e guardando: com’è, come sta venendo, come sta andando. Tutto è nel Corano, la Parola di Allāh ﷻ, la Parola Santa di Allāh ﷻ. Nel Corano, tutto è descritto dall’inizio alla fine; anche dopo: che cosa succederà, come sarà la qiyāmah. La teoria che dicono è la stessa e sanno che ciò che è menzionato nel Corano è ciò che accadrà, ma ancora non credono.

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

Anche la più piccola descrizione della qiyāmah nel Corano, la stanno dicendo nella loro scienza. È detto:

فَإِذَا انشَقَّتِ السَّمَاءُ فَكَانَتْ وَرْدَةً كَالدِّهَانِ
“Quando si fenderà il cielo e sarà come cuoio rossastro” (55:37).

Quando il cielo si apre e diventa come una rosa; questo è esattamente ciò che descrivono nella scienza. Sarà così e sarà un sole gigante, sarà come un fiore, come una rosa, una rosa aperta. Allāh ﷻ ha già descritto questo e loro ancora non credono. Continuano a dire che sarà dopo un milione di anni, dopo un miliardo di anni. Quando Allāh ﷻ vuole, quando il tempo arriva, tutto sarà in un secondo, in shā’a Llāh. La cosa importante è trovare persone buone e seguire la via buona, la via dei profeti, che le persone intelligenti stanno seguendo.

Molti Awliyā’u Llāh mostrano la via di Allāh ﷻ. Anche Mawlānā Shaykh Nāẓim. Alhamdulillah la sua famiglia era una famiglia ben istruita, e li mandarono tutti a studiare. In quel tempo, quando Mawlānā studiava a Istanbul o anche a Cipro, nessuno poteva permettersi di studiare o di avere abbastanza conoscenza per studiare lì. Quindi lui studiava a Istanbul. Era molto intelligente. Anche suo fratello era lo stesso. Quando arrivò il tempo e suo fratello morì, Mawlānā lasciò lo studio perché era interessato all’ākhirah. Questo lo incoraggiò a lasciare lo studio. Arrivò alla fine e finì gli studi. Era intelligente, molto intelligente. Così con questa intelligenza, con la barakah degli Awliyā’u Llāh, Mawlānā Shaykh fu scelto. Egli partì e fece Hijrah dalla Turchia. In quel tempo in Turchia era vietato pregare o vestirsi come la Sunnah del Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam. Con l’intenzione di andare a Madinah, prima andò a Homs, in Siria. A Homs, c’è una madrasa di grandi u’lama. In quel tempo, questi u’lama erano degli u’lama del tempo ottomano; veri, buoni ulama. Studiò lì per un anno e viveva nel Maqām di Khālīd ibn Al-Walīd, SayfuLlah. Stava lì. E in questo anno, Mawlānā imparò in un anno ciò che si impara in dieci anni: di Fiqh, Ḥadīth, Tafsīr, arabo, tutto. Non era facile. Anche io ho studiato lì; ma in un anno è troppo difficile. Ciò che noi studiamo in dieci anni, egli lo studiò in un anno. Questo era per prepararlo. Prepararono Mawlānā Shaykh Nāẓim per il suo dovere. Dopo questo, quando finì la sharī’ah, uno Shaykh lo mandò a Damasco. In quel tempo, incontrò Grand Shaykh Mawlānā Shaykh ‘Abdu Llāh ad-Dāghistānī, e lo servì per tutta la sua vita. Fino alla fine della sua vita, Mawlānā Shaykh ‘Abdu Llāh si prendeva cura di Mawlānā Shaykh Nāẓim. Lasciò dunyā. Per sette anni, non prese una sola moneta in tasca. Disse: “Io non voglio dunyā.” Così andava e veniva. E viaggiava perfino dalla Siria a Cipro. Andava in barca, una piccola barca. Questo era anche dalla sua

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

karāmah; non una sola moneta. Dopo sette anni, Mawlānā Shaykh ‘Abdu Llāh gli disse: “Ora, basta. Devi spendere. Devi prendere; ora non c’è problema.” Dopo questo, rimase molti anni con Mawlānā. In questi anni, Mawlānā Shaykh ‘Abdu Llāh ad-Dāghistānī gli insegnava. Fece tawajjuh per lui. C’era un altro Murīd ma Mawlānā Shaykh ‘Abdu Llāh era interessato solo a Mawlānā Shaykh Nāẓim. Lo portò in una Khalwah (ritiro) a Madīnah per sei mesi. Sei mesi a Madīnah e dopo anche a Baghdād. A Baghdād, Mawlānā era con Mawlānā Abdul Qādir Al-Gaylānī Hazretleri, nella sua dergah. Mawlānā Shaykh Abdul Qādir Al-Gaylānī disse a uno dei suoi nipoti in un sogno: “Guarda, c’è uno dei nostri figli che verrà qui. Devi prenderti cura di lui e servirlo finché finisce la sua Khalwah.” E gli disse in che giorno verrà e quando verrà. Mawlānā venne da Damasco a Baghdad in autobus. Quando mise per la prima volta piede a Baghdad, vide un uomo che lo stava aspettando lì. Lo invitò e lo portò al suo posto, una stanza per la Khalwah. Gli preparò una stanza per la Khalwah e lo ha servito per tutto il tempo. Mawlānā Shaykh disse: “Io sono stato lì per sei mesi.” Ogni giorno, quando le persone se ne andavano, andava vicino al maqām di Sayyidina Abdul Qādir Al-Jaylānī Hazretleri facendo muraqaba per tre, quattro ore e dopo tornava nella sua stanza. Mawlānā Shaykh era così. Dopo aver fatto molte Khalwah, quando Mawlānā Shaykh ‘Abdu Llāh passò a Jannah, Mawlānā prese il suo posto. Molte persone affermarono di essere Khalīfah o così, ma nessuno li ascoltò. Dopo questo, prima che Mawlānā Shaykh ‘Abdu Llāh passasse, gli disse: “L’anno prossimo dopo il mio passaggio ci sarà un’apertura per te verso i paesi stranieri. Devi andare e devi prenderti cura di loro.” Per questo, dopo che Mawlānā Shaykh ‘Abdu Llāh passò all’aldilà nel 1973, Mawlānā Shaykh venne in Inghilterra la prima volta nel 1974. Da quel tempo, alhamdulillah piantò il seme e sta crescendo ancora. In shā’a Llāh, saremo con Sayyidina Al-Mahdi, e tutti i musulmani, in shā’a Llāh.

Per questo, diciamo: non preoccupatevi, non siate tristi. Ciò che sarà, sarà. È scritto da Allāh ‘Azza wa-Jalla. Mawlānā Shaykh recitava sempre questa qaṣīdah:

لَا تُكْثِرْ لَهَمَّكَ مَا قَدَّرَ يَكُونُ، فَاللَّهُ الْمُقَدِّرُ، وَالْعَالَمُ شُؤْنُ

“Lā tukthir l-hammik mā quddir yakūn, fa-Allahul muqaddir wal ‘ālam shu’ūn”,
“Non lasciate che le preoccupazioni siano molte, qualunque cosa sia decretata accadrà. Allāh è Colui che decreta, e il mondo è solo la sua manifestazione.”

Non siate tristi. Ciò che accadrà, accadrà; che siate felici o meno. Allāh ﷻ sta facendo tutto. Le persone sono solo dei mezzi. Non preoccupatevi. A volte le persone dicono: “Ho un attacco di panico.” Questo viene anche da una fede debole. Se sono credenti, non avranno un attacco di panico.

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

Molti di loro dicono di avere paura della morte. Perché paura della morte? C'è un detto turco: “Korkunun ecele faydası yok.” La paura non ha alcun beneficio [non influisce] sulla morte. Se avete paura o non avete paura, quando morirete, morirete. Per questo, preparatevi alla morte. Pregate le vostre cinque preghiere e in qualunque momento venga la morte, sarà buono per voi; nessun problema. Se non le avete pregate, allora in quel momento abbiate timore. Se siete Mu'min, musulmani, pregate cinque volte al giorno, digiunate, fate ciò che Allāh ﷻ disse e seguite gli Shāyikh, Awliyā'u Llāh, non c'è bisogno di avere timore. Dovete essere felici. Molti ṣaḥābah spesso dicevano – come Sayyidina Bilāl al-Ḥabashī. Era molto malato, sapeva che sarebbe morto. Disse: “غداً ألقى الأحبة محمداً وصحبه”, (ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam). “Domani incontrerò i miei amati, Sayyidina Muhammad e i suoi amici,” disse. Per questo, o gente, non siate miscredenti! Credete: quando Allāh ﷻ vuole che mangiate, mangerete. Egli ﷻ dà il rizq a tutti. Egli ﷻ è Ar-Razzāq. Egli ﷻ è Allāh ﷻ. Non abbiate paura: se non trovo cibo, morirò di fame. Se doveste morire di fame, anche se possedeste il mondo intero e non ci fosse il permesso per voi di mangiare, non potreste mangiare nulla. E se non avete nulla, Allāh ‘Azza wa-Jalla vi manderà il rizq.

La maggior parte delle persone ha questo problema: il problema della fede, Īmān: dovete credere in Allāh ﷻ. “Siete Mu'min?” “Sì, sono Mu'min.” Allora non abbiate paura, non andate in panico, non siate tristi!

فَبِذَلِكَ فَلْيَفْرَحُوا،

che si compiacciano (della grazia di Allah e della Sua misericordia) (10:58)

Allāh ‘Azza wa-Jalla disse: siate felici se state seguendo, state pregando, state digiunando, state facendo cose buone. È un Ordine! Dovete essere felici! ‘Fa-bidhālīka falyafrahū’, ‘In questo rallegratevi’ (10:58). Allāh ‘Azza wa-Jalla lo disse. Egli ﷻ ha ordinato: dovete essere felici. Non siate tristi. Ci sono molte cose che accadono, certo, ma vengono da Allāh ﷻ. La volontà di Allāh ﷻ. Ciò che vedete, ciò di cui non siete felici – certo ci sono alcune cose di cui non siamo felici, non siamo d'accordo con l'oppressione e così via – ma crediamo anche in Allāh ‘Azza wa-Jalla, in come Egli ﷻ ricompenserà chi è oppresso o chi è ucciso o torturato. Per tutto questo, Allāh ﷻ li ricompenserà. Allāh ﷻ darà loro e saranno felici per sempre. La dunyā è un piccolo tempo paragonato all'ākhirah; non può nemmeno essere confrontato.

Mawlānā Shaykh, alhamduliLlah dal suo oceano, ha dato senza stancarsi, senza fermarsi, da quel giorno [del passaggio] di Mawlānā Shaykh. E anche prima,

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

andava in giro dando *ṣuḥbah*, insegnando alle persone, dando loro supporto. Il supporto spirituale è il più importante. Senza questo, se il musulmano è senza supporto spirituale, non sarà nemmeno musulmano. Perché dal primo giorno dopo il Profeta *ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam*, hanno iniziato ad attaccare l’Islām e i musulmani per finirli. Ma con il supporto spirituale del Profeta *ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam*, dei *ṣaḥābah*, di Ahlu l-Bayt e degli *Awliyā’u Llāh*, siamo ancora come siamo; nessuna paura per noi.

Che Allāh ﷻ dia a loro, a noi e a tutti voi, a tutti i musulmani, un buon supporto, in *shā’a Llāh*. Che Allāh ﷻ ci mantenga sulla loro via e ci faccia imitarli, in *shā’a Llāh*. Non possiamo fare come loro, come abbiamo detto. Forse se fate uno su mille, è buono. È molto buono se potete imitare una parte su mille di *Mawlānā*; è molto buono. Quindi che Allāh ﷻ ci aiuti a fare questo, in *shā’a Llāh*. Che Allāh ﷻ vi benedica. *Alhamdulillah* è la nostra seconda volta qui in questa moschea, *masha’Allah*, è un luogo benedetto, in *shā’a Llāh*. Anche questa città è una bella città, molte persone buone, *alhamdulillah*. Allāh ﷻ vi ha messi qui insieme. Che Allāh ﷻ, in *shā’a Llāh*, vi dia un buon rapporto, in *shā’a Llāh*, felicità tra di voi, in *shā’a Llāh*. Non c’è differenza tra *ṭarīqah*. Ciò che è importante tra le *ṭarīqah*, qualunque *ṭarīqah* sia – come *Mawlānā Shaykh Nāẓim* spesso diceva, ogni persona ha un’apertura / inclinazione verso una *ṭarīqah* – ciò che è importante è non essere fuori dalla *ṭarīqah*, in *shā’a Llāh*. Che Allāh ﷻ vi benedica.

Wa min Allāhi t-Tawfīq. Al-Fātiḥa.

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani
17 Gennaio 2026/ 28 Rajab 1447
Jamia Masjid Hanfia – Bradford, UK